

Consumatori di vino in Italia - 2022

Project by:

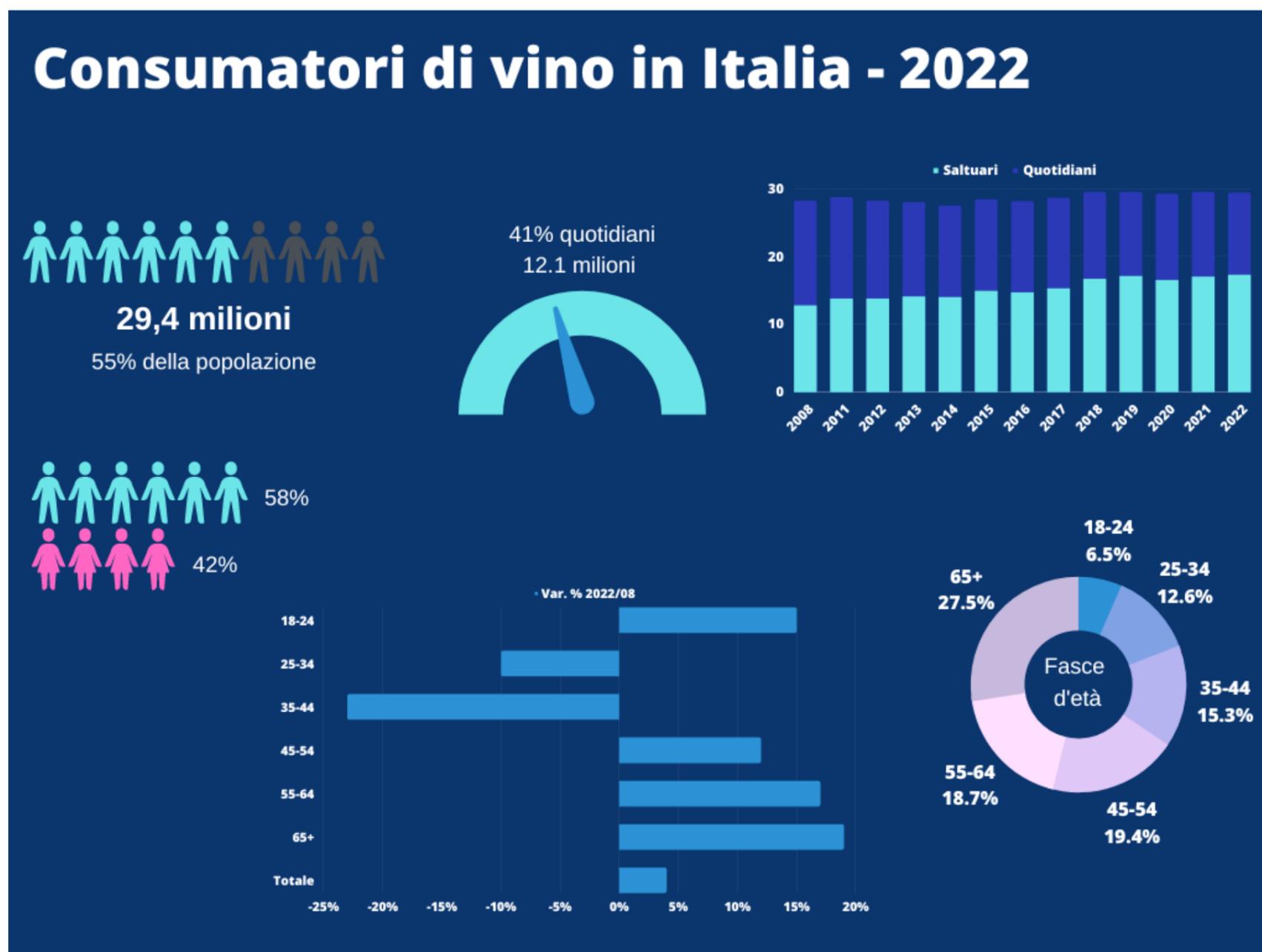


Dati generali

Report redatto da Carlo Flamini, responsabile Osservatorio del Vino

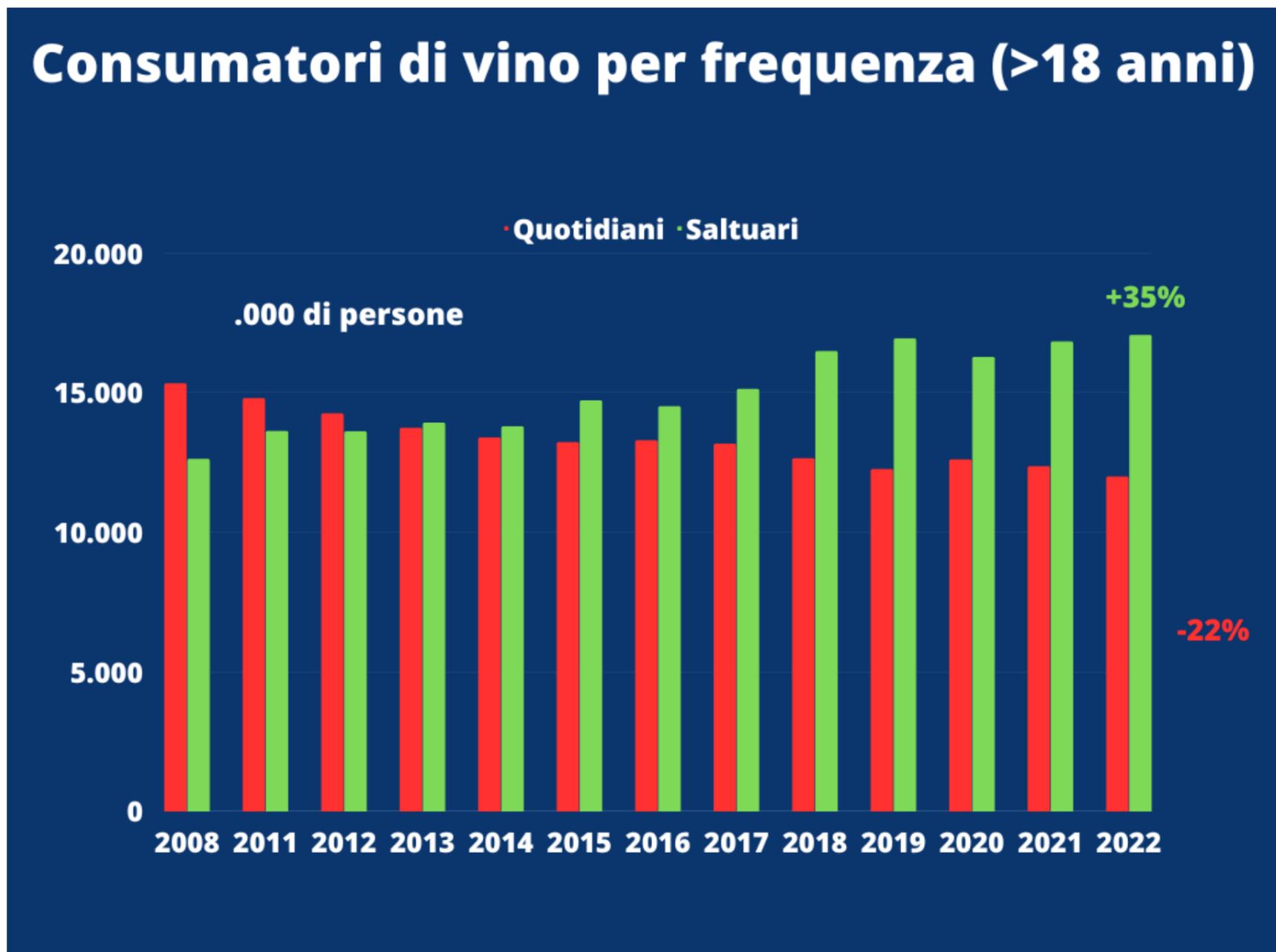
Nel 2022 i consumatori di vino in Italia censiti da Istat sono 29.4 milioni di persone, il 55% della popolazione sopra 11 anni. Rispetto al 2008, il dato è in crescita del 4%, dovuto a un mix di incremento dei saltuari e riduzione dei quotidiani. Quotidiani che oggi sono minoranza, il 41% del totale, mentre nel 2008 stavano al 55%.

I consumatori di vino sono prevalentemente maschi (58% del totale) e maturi, con gli ultrasessantacinquenni al 28%, a cui si aggiunge un 40% equamente diviso tra le fasce 55-64 e 45-54. In decrescita le fasce giovani (25-34 e 35-44), mentre sono in aumento proprio quelle più pesanti dal punto di vista delle quote, ovvero i maturi. In ampliamento anche i più giovani (+15%), anche se il loro peso sul totale non supera il 7%.



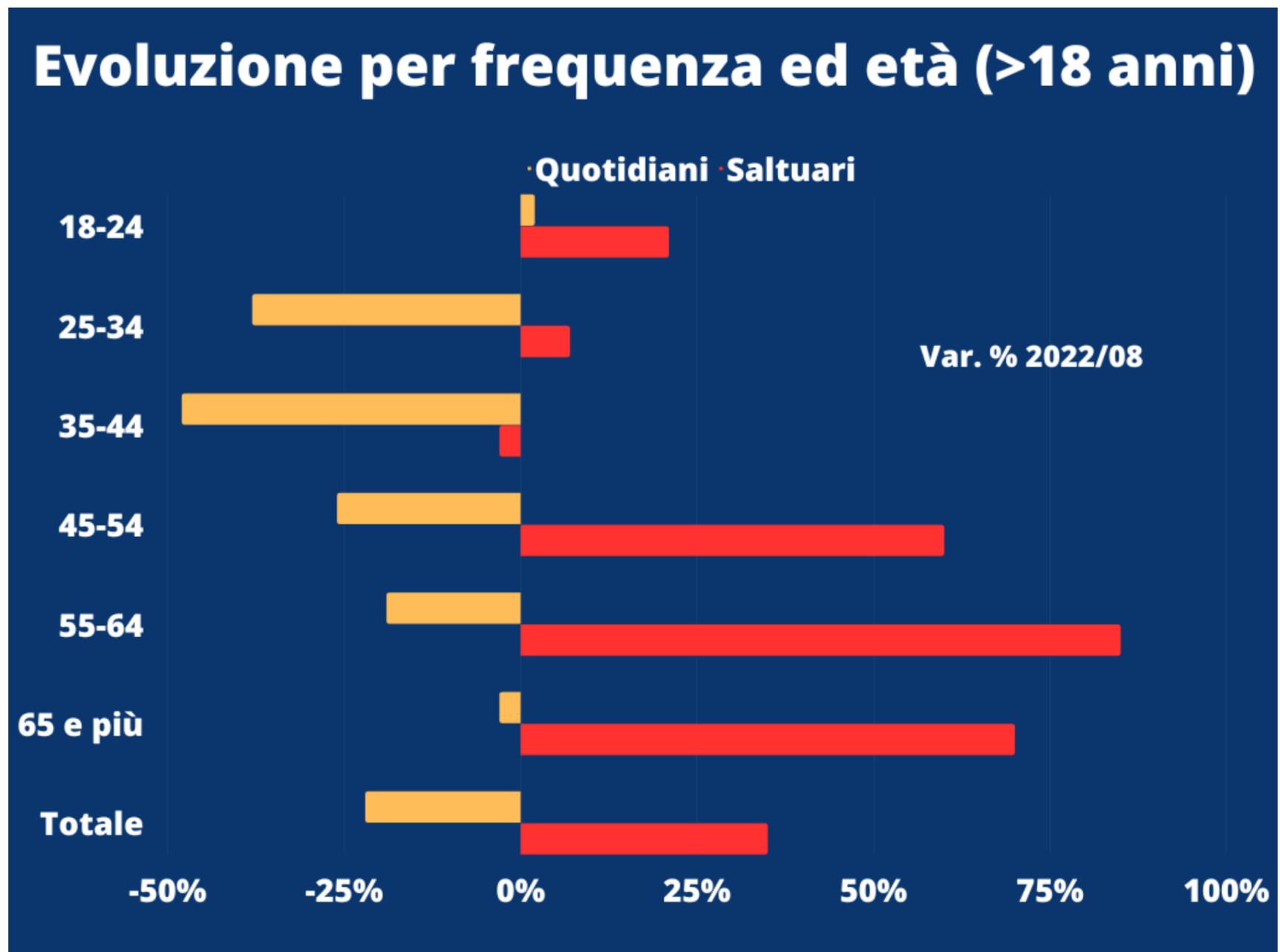
Quotidiani e saltuari

Nel corso degli ultimi 15 anni è dunque profondamente cambiato il profilo del consumatore tipo di vino in Italia: i quotidiani nel 2008 erano oltre 15 milioni, oggi si sono ridotti a 12 milioni (-22%), mentre i saltuari hanno fatto un balzo del 35%, passando da 12.6 milioni a 17.



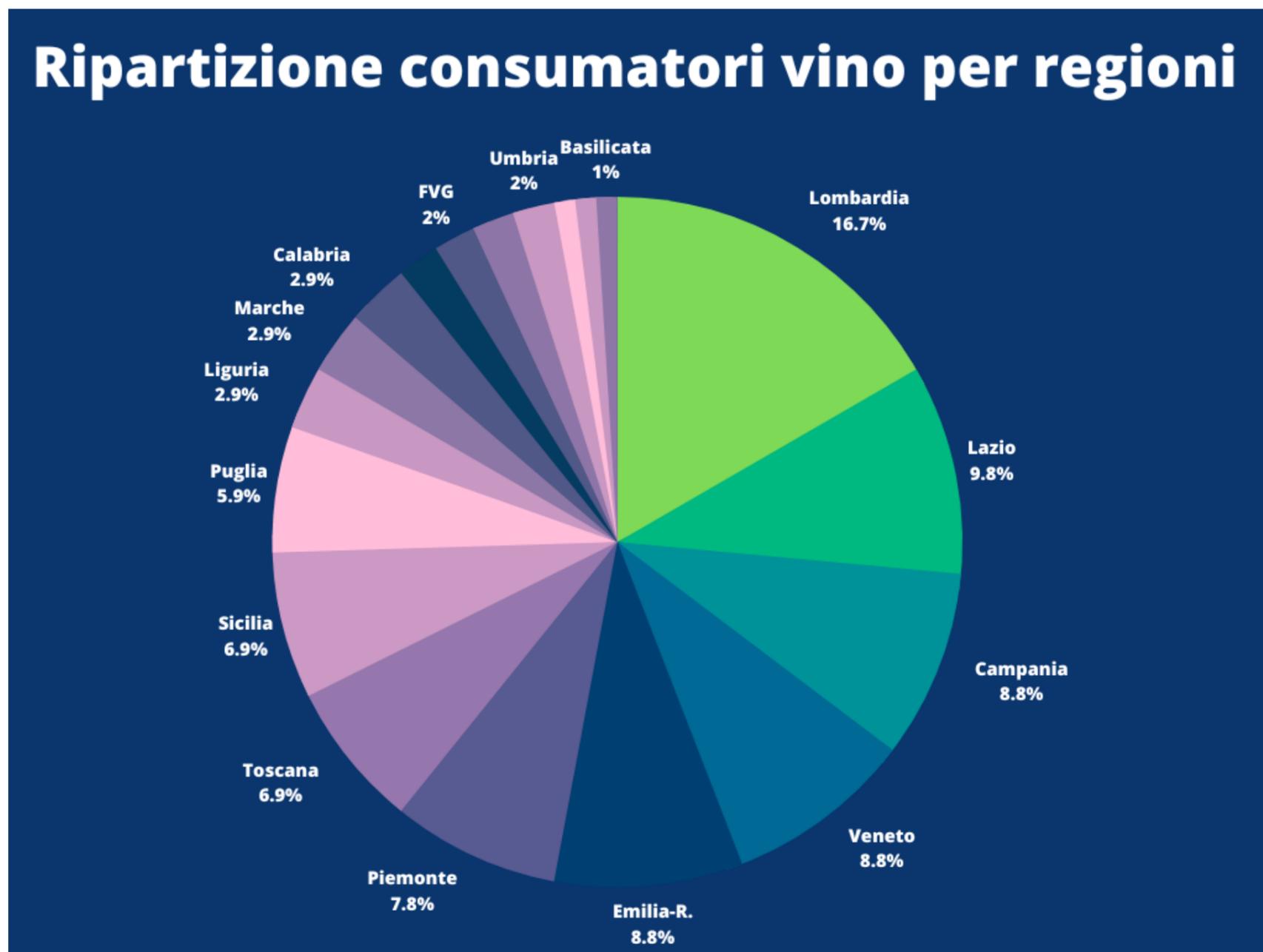
Frequenza ed età

Tutte le fasce d'età hanno visto decrementi dei consumatori abituali, con picchi negativi per la 35-44 (-50%) e la 25-34 (-38%), mentre all'opposto i saltuari sono aumentati in tutti i cluster d'età (a eccezione dei 35-44enni), con picchi di +85% nella fascia 55-64 e +70% in quella dei più anziani, segno che non è vero che solo i giovani bevono sporadicamente.

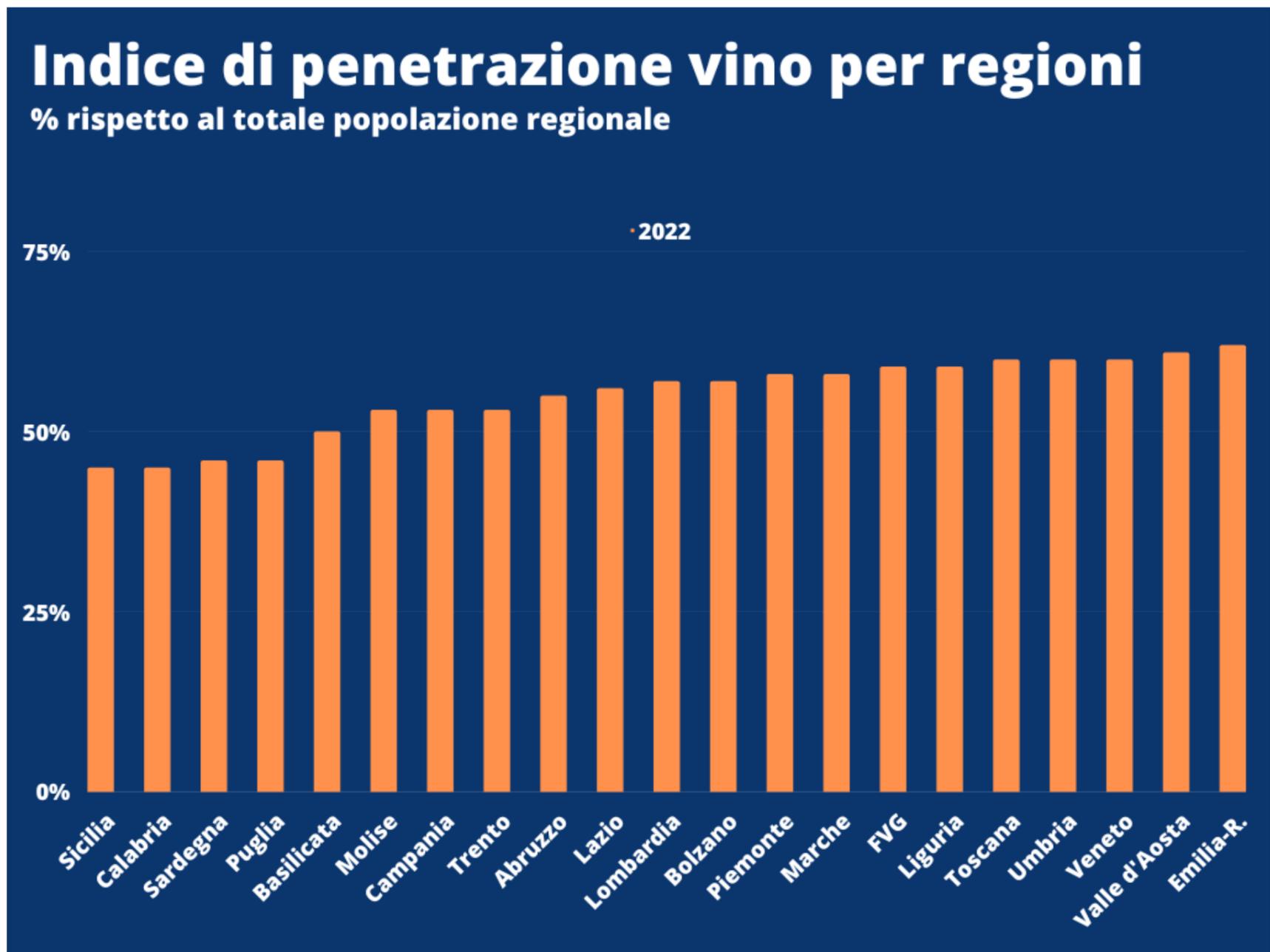


Vino: i consumatori per regioni

Per quanto riguarda la diffusione dei consumatori per regioni, il popolo di bevitori di vino più numeroso è quello lombardo, 17% del totale (5,1 milioni di persone). Seguono Lazio (10%), Campania, Veneto ed Emilia Romagna (9%).



La regione con il tasso di penetrazione più alto in rapporto alla popolazione residente è invece l'Emilia Romagna (62%), mentre all'opposto della forchetta troviamo la Sicilia, con un indice del 45%, sotto la media nazionale attestata a 55%.



Il report completo può essere visualizzato dagli abbonati. Per maggiori informazioni segreteria@osservatoriodelvino.it.

Gli abbonati possono visualizzare il report accedendo alla sezione Report dopo aver effettuato la login.